



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Avviso pubblico
per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

La copertura finanziaria

- Il PNRR, che ha l'obiettivo di favorire la ripartenza del Paese dopo lo shock causato dalla pandemia, è organizzato in 6 Missioni, articolate in 16 Componenti, suddivise in Investimenti;
- La Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale, Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, dispone di un'assegnazione di **300 M€** per la realizzazione di **200 progetti** nelle **8 Regioni** del Mezzogiorno.
- 250 M€ sono destinati ad un Avviso pubblico e 50 M€ a procedure negoziate con Soggetti pubblici per casi particolari.



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

Finalità e Soggetti proponenti

Finalità:

Individuare, mediante procedura valutativa selettiva con graduatoria, proposte progettuali finalizzate al recupero, ri-funzionalizzazione e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso opere di demolizione e ricostruzione, di ristrutturazione e/o adeguamento per finalità istituzionali o sociali, ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, per la restituzione alla collettività e reinserimento di tali beni nel circuito legale dei territori di appartenenza.

Soggetti proponenti: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni, anche in forma consortile o in associazione, ubicate nelle 8 Regioni del Mezzogiorno, destinatarie di un bene confiscato iscritto nel patrimonio indisponibile dell'Ente, possessori di una proposta progettuale di valorizzazione.



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

Tipologia di progetti ammissibili ed importo del contributo

Tipologia: I progetti di valorizzazione di beni confiscati ammissibili sono quelli che presentano le **medesime finalità indicate nel provvedimento di destinazione dell’Agenzia «beni confiscati»** (istituzionali, sociali ed economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi in attività sociali *ex art. 48, c3, lett c* del Codice antimafia) **coerenti con le azioni dell’Obiettivo specifico 2 della Strategia nazionale** per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione approvata dal CIPE (delibera 53/18), come prescritto dalla Scheda di dettaglio del PNRR.

Importo: **L’ammontare massimo** del singolo contributo a valere sull’Avviso è di **2,5 M€**, importo che rappresenta anche il massimo costo delle opere da realizzare a carico della misura. Il cofinanziamento dell’Ente proponente con risorse proprie costituisce criterio premiale. E’ prevista anche l’eventuale copertura finanziaria di altre fonti nazionali, ma non per i medesimi costi coperti dal contributo dell’Avviso. Quest’importo è stato ricavato dall’analisi dei tempi medi di realizzazione per tale tipologia di opere per interventi presenti in BDU negli ultimi due cicli di programmazione.



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

Spesa ammissibile, rendicontabile e modalità di erogazione

Spesa ammissibile: è quella direttamente collegata alla realizzazione dell'opera. Il riferimento amministrativo di riferimento è il DPR 22/18 inerente i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/2020. Non sono previsti costi forfettizzati né costi aggiuntivi del personale da porre a carico del PNRR ex DL 80/2021 così come convertito in legge.

Spesa rendicontabile: è la spesa ammissibile, sostenuta a fronte di fatture quietanzate, ed inserita, attraverso SGP, nel sistema informativo ReGis, operativo presso il MEF.

Erogazione del contributo: la modalità di erogazione prevista comporta:

- a. un anticipo del 15%;
- b. pagamenti intermedi il cui importo deve essere superiore al 10% della quota di contributo, a fronte di fatture quietanzate, e fino all'75%;
- c. saldo del 10% dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori.



Agencia per la
Coesione Territoriale

Selezione di merito delle proposte

- La valutazione di merito è effettuata in base a tre gruppi diversi di criteri di cui uno di ordine generale, uno specifico ed uno premiale.
- All'interno dei singoli gruppi, ogni criterio è quotato in base ad un proprio peso percentuale d'importanza predefinito.
- Per i criteri di ordine generale e specifici, ogni componente della Commissione esprime un giudizio sintetico corrispondente ad uno dei giudizi predeterminati a cui corrisponderà, in automatico, un punteggio.
- La media delle votazioni attribuite dai singoli Commissari per ogni criterio, approssimati alla seconda cifra decimale, costituisce la votazione collegiale, da utilizzare per il criterio esaminato all'interno di ogni gruppo omogeneo di criteri.
- Al punteggio collegiale del singolo criterio viene applicato il relativo peso percentuale che restituisce il punteggio utile per la graduatoria di merito.
- L'ammissibilità a finanziamento è in base all'ordine di graduatoria fino ad esaurimento risorse.



Agencia per la
Coesione Territoriale

Target e milestone

- Il PNRR prescrive, per quest'investimento, che:
 - a) le procedure di affidamento devono essere concluse con l'aggiudicazione definitiva entro il 30 giugno 2024 (**milestone**);
 - b) almeno n. 100 progetti devono essere realizzati entro il 30 giugno 2025 (**target**);
 - c) almeno n. 100 progetti devono essere realizzati entro il 30 giugno 2026 (**target**).
- L'Avviso ha, di conseguenza, recepito queste prescrizioni con le seguenti modalità, a pena di revoca del finanziamento:

Milestone: le procedure di affidamento devono essere concluse con l'aggiudicazione definitiva entro il 30 giugno 2023 (questa milestone è valida anche per la procedura negoziata);

Target: i lavori devono essere conclusi entro il:

- b) 30 giugno 2025, nel caso in cui il progetto abbia un costo complessivo a valere sul presente Avviso **pari o inferiore** a 600.000,00€, al netto dell'IVA;
 - c) 30 giugno 2026, nel caso in cui il progetto abbia un costo complessivo a valere sul presente Avviso **superiore** a 600.000,00€, al netto dell'IVA.
- L'importo di 600.000€ è stato ricavato tenendo in conto i tempi medi di realizzazione coniugati con un'ipotetica presentazione di domande che garantiscano almeno 100 interventi che, ove non presenti, potranno essere ribaltati sulle procedure negoziate.



Agenzia per la
Coesione Territoriale

Obblighi dei soggetti attuatori

Nell'Avviso sono inseriti una serie di obblighi per i Soggetti attuatori di cui i più rilevanti sono:

- adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni al fine della tracciabilità, conservando la documentazione in fascicoli cartacei o informatici;
- adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria e l'obbligo di non utilizzare altre coperture finanziarie per il medesimo investimento;
- effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione;
- rilevare e imputare nel sistema informativo i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- coerenza e rispetto di tutti i principi diretti ed orizzontali del PNRR con particolare riferimento a DNSH, all'obiettivo climatico e digitale (cd Taggin), alla parità di genere e all'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- uso del logo UE con frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – PNRR M5C3 – Investimento 2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie" su tutta la documentazione e cartellonistica.



Agenzia per la
Coesione Territoriale

Titolarità dell'Avviso

All'interno dell'Agenzia per la coesione territoriale, la competenza dell'Avviso è affidata all'Area 1 del NUVEC per le seguenti considerazioni:

- la particolarità della materia, seguita sin dalle prime fasi di redazione delle Strategie nazionali, anche attraverso la promozione e redazione dei 5 protocolli di legalità sottoscritti, propedeutici alla stessa, nonché della collaborazione istituzionale con il più antico e importante consorzio di valorizzazione dei beni confiscati;
- il ruolo svolto nel coordinamento della redazione e rimodulazione del progetto di rafforzamento amministrativo dell'Agenzia «beni confiscati», finanziato dal complementare al PON Governance;
- la presenza all'interno del Tavolo di governance della Strategia nazionale, per dispositivo CIPE, quale componente deliberante;
- la responsabilità gestionale del Piano per la valorizzazione dei beni confiscati esemplari nel Mezzogiorno (FSC) ed il conseguente ruolo con le relative stazioni appaltanti.



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



0696517849
0696517552



comunicazione@agenziacoesione.
gov.it



@AgenziaCoesione